

METODI PER IL MONITORAGGIO CETACEI

standardizzazione dei metodi di raccolta ed elaborazione dei dati per la stima dell'abbondanza ed il monitoraggio dei trend delle popolazioni di cetacei dei mari italiani

Workshop - Roma, 21/22 aprile 2008

Auditorium APAT, Via Curtatone, 7 e Sala Fazzini APAT Via Curtatone, 3

Organizzato da APAT, ICRAM, CONISMA con il patrocinio di MATTM

Tutte le specie di cetacei che frequentano i mari Italiani sono inserite come specie meritevoli di una particolare protezione all'interno di Direttive, Convenzioni e Accordi di carattere internazionale per la protezione degli habitat, delle specie e della biodiversità (Direttiva Habitat, Convenzione di Bonn, CITES, Convenzione di Barcellona protocollo ASPIM). L'Italia opera inoltre all'interno di due importanti impegni internazionali per la conservazione dei cetacei, quali l'accordo ACCOBAMS ed il Santuario Pelagos. Il Governo Italiano, ratificando tali Direttive, Accordi e Convenzioni, si è impegnato, fra le altre cose, a contribuire a mantenere lo stato ottimale di conservazione delle popolazioni di cetacei e ad effettuare i monitoraggi necessari al controllo dello stato di conservazione delle specie. Nonostante questo, ad oggi non esistono ancora protocolli per il monitoraggio né una rete per il rilevamento del dato.

L'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici), l'ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare) ed il CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare), con il patrocinio e la collaborazione del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), si sono fatti promotori dell'organizzazione di un Workshop, nei giorni 21 e 22 aprile 2008, allo scopo di discutere le metodologie di raccolta dei dati sui cetacei in vista della definizione di un protocollo di monitoraggio dell'abbondanza delle popolazioni nei mari afferenti all'Italia. Le due giornate intendono attivare un confronto con esperti internazionali sul tema della standardizzazione delle metodologie di raccolta ed elaborazione dati ed istituire un tavolo di lavoro con tecnici italiani, impegnati nella ricerca *in situ* sui cetacei, in vista della definizione di un protocollo standard per il monitoraggio dei cetacei.

Il workshop prevede due giornate di lavoro: la prima aperta al pubblico, presso la sala Auditorium APAT di via Curtatone 7 – Roma; la seconda ristretta al gruppo di lavoro tecnico, è riservata alla prosecuzione dei lavori *on line* avviati fra esperti italiani impegnati nella ricerca sui Cetacei nei nostri mari.